

# dossier

X I X L E G I S L A T U R A



## MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LE PROPOSTE DEL GOVERNO PER LA REVISIONE  
DEL PNRR E IL CAPITOLO REPOWEREU

31 luglio 2023



Senato  
della Repubblica



Camera  
dei deputati

**ELENCO MISURE DA ELIMINARE DAL PNRR E CONSEGUENTEMENTE DA  
RIFINANZIARE CON ALTRE FONTI**

MISURA	AMM. TITOLARE	DETTAGLI DELLA MISURA	DEFINANZIAMENTO (in euro)	PROPOSTE DELLE AMMINISTRAZIONI TITOLARI
<b>Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni</b> M2C4 I.2.2	Ministero dell'Interno	L'investimento in oggetto riguarda, in particolare, opere di piccola (art.1, commi 29 e seguenti, della legge di bilancio per il 2020) e media portata (art.1, commi 139 e seguenti, della legge di bilancio per il 2020) per complessivi 6 miliardi di euro, finalizzate ad aumentare la resilienza dei territori, a promuoverne la valorizzazione e a favorire lo sviluppo sostenibile dei Comuni, con un insieme variegato di interventi, finalizzati alla: - prevenzione e mitigazione dei danni connessi al rischio idrogeologico e messa in sicurezza dei centri abitati; - messa in sicurezza degli edifici pubblici (miglioramento e adeguamento sismico) e rimozione delle barriere architettoniche; - messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti; - efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.	<b>6.000.000.000</b> (stanziamento iniziale: 6 miliardi). <i>Progetti in essere</i>	L'amministrazione non propone modifiche. Si tratta, pertanto, di un <b>definanziamento integrale</b> dell'Investimento.
<b>Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale</b> M5C2 I.2.1	Ministero dell'Interno	Tale intervento è finalizzato a fornire ai Comuni sovvenzioni per investimenti nella rigenerazione urbana per ridurre le situazioni di emarginazione e di degrado sociale, nonché migliorare la qualità del decoro urbano e del contesto sociale e ambientale e ha una dotazione di 3,3 miliardi di euro.	<b>3.300.000.000</b> (stanziamento iniziale: 3,3 miliardi) <i>Progetti in essere: 2,8 miliardi.</i> <i>FSC: 500 milioni</i>	Considerato che la finalità di policy dei due interventi riguarda la coesione sociale ed economica, <b>l'Amministrazione intende reindirizzare le risorse PNRR ad essi precedentemente allocate a favore di misure per il contrasto della povertà energetica e la riqualificazione energetica del patrimonio pubblico</b> , in particolare prevedendo interventi mirati ai ceti meno abbienti.
<b>Piani urbani integrati – progetti generali</b> M5C2 I.2.2.c		L'intervento prevede una progettazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di rigenerare, rivitalizzare e valorizzare grandi aree urbane degradate, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi a disposizione della cittadinanza e alla riqualificazione dell'accessibilità dei servizi stessi e della dotazione infrastrutturale, trasformando così i territori più vulnerabili in <i>smart cities</i> e realtà sostenibili.	<b>2.493.800.000</b> (stanziamento iniziale: 2,494 miliardi) <i>Nuovi progetti</i>	
<b>Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrologico</b> M2C4 I.2.1.a	Ministero Ambiente e Sicurezza energetica	Gli interventi sono volti a: - garantire la messa in sicurezza delle zone edificate e dei bacini idrografici esposti al rischio idrogeologico; - prevedere azioni per il risanamento ambientale e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici; - garantire un livello più elevato di controllo e di gestione del rischio di alluvione; - dare priorità a soluzioni basate sulla	<b>1.287.100.000</b> (stanziamento iniziale: 1,2871 miliardi) <i>Progetti in essere</i>	Si tratta di un <b>definanziamento integrale</b> dell'Investimento. Sono in corso <b>approfondimenti istruttori</b> finalizzati a destinare le <b>risorse liberate da tale misura</b> a favore di un nuovo <b>investimento per sostenere la ricostruzione dei territori dell'Emilia-</b>

MISURA	AMM. TITOLARE	DETTAGLI DELLA MISURA	DEFINANZIAMENTO (in euro)	PROPOSTE DELLE AMMINISTRAZIONI TITOLARI
		natura nei contratti. I soggetti attuatori beneficiari dell'investimento sono le regioni, in qualità di Commissari di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, e le province autonome. Le risorse sono destinate al finanziamento di progetti "in essere di mitigazione del rischio idrogeologico", ovvero già inclusi in programmi di finanziamento esistenti.		<b>Romagna colpiti dai recenti eventi alluvionali.</b>
<b>Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate</b> M2C2 I.3.2	Ministero Ambiente e Sicurezza energetica	Ai sensi dell'art. 24 del decreto-Legge 23.9.2022, n. 144, l'investimento include risorse per 1 miliardo destinate a DRI Italia SpA, il Soggetto Attuatore degli interventi per la realizzazione dell'impianto per la produzione del c.d. peridotto – Direct Reduced Iron.	<b>1.000.000.000</b> (stanziamento iniziale: 2 miliardi) Nuovi progetti	Si tratta di un <b>parziale definanziamento</b> . Pur <b>confermando l'ambizione della misura</b> e le sue prospettive, in considerazione della complessità del progetto DRI Italia SpA sotto il profilo industriale e sotto il profilo normativo ed amministrativo si ritiene che lo stesso <b>non sia compatibile con le tempistiche del Piano</b> . Nell'assicurare, comunque, il finanziamento dello stesso a valere su <b>altre fonti di finanziamento nazionale</b> – non specificate – si propone di modificare l'impatto finanziario con la riduzione di 1 miliardo di euro di contributo totale.
<b>Aree interne – Potenziamento o servizi e infrastrutture di comunità</b> M5C3 I.1.1.1	PCM - Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR	L'investimento prevede la realizzazione di servizi e infrastrutture sociali nuovi e migliorati, accessibili per almeno 2 milioni di residenti in comuni delle aree interne (di cui almeno 900 mila residenti in quelli del Mezzogiorno) entro la fine del 2025	<b>724.999.998</b> (stanziamento iniziale: 725 milioni) Progetti in essere: 225 Nuovi progetti: 100 FSC: 400	Si tratta di un <b>definanziamento integrale di entrambe le misure</b> . Per tali interventi si prevede di portare a compimento tutti i progetti ammessi a finanziamento ricorrendo a <b>risorse nazionali</b> , al fine di <b>liberare e destinare le corrispondenti risorse PNRR</b> a una <b>nuova misura</b> nell'ambito della medesima Componente 3 ( <b>ZES unica nel Mezzogiorno</b> ).
<b>Valorizzazione e dei beni confiscati alle mafie</b> M5C3 I.1.2		L'investimento mira a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile nelle aree caratterizzate dalla presenza della criminalità organizzata, attraverso un investimento per la riqualificazione e la valorizzazione dei beni confiscati nelle Regioni del Sud.	<b>300.000.000</b> (stanziamento iniziale: 300 milioni) Nuovi progetti	
<b>Promozione impianti innovativi (incluso off shore)</b> M2C2 I.1.3	Ministero Ambiente e Sicurezza energetica	Il progetto, che ha l'obiettivo dello sviluppo di infrastrutture offshore per la produzione di energia elettrica, consiste nella realizzazione di impianti eolici galleggianti e fotovoltaici galleggianti con una capacità di almeno 100 MW, uniti a sistemi di stoccaggio dell'energia, e di altrettanti impianti da 100 MW	<b>675.000.000</b> (stanziamento iniziale: 675 milioni) Nuovi progetti	L'amministrazione richiede il <b>definanziamento integrale</b> della misura in quanto l'iter autorizzativo e i conseguenti tempi di attuazione dei progetti non sono compatibili con le condizionalità del PNRR.

MISURA	AMM. TITOLARE	DETTAGLI DELLA MISURA	DEFINANZIAMENTO (in euro)	PROPOSTE DELLE AMMINISTRAZIONI TITOLARI
		integrati con combinazione di varie tecnologie, nonché delle infrastrutture necessarie per la connessione alla rete e la possibile elettrificazione delle zone e delle infrastrutture locali (ad esempio banchine portuali). I soggetti beneficiari dell'investimento sono gli enti pubblici regionali e locali, le autorità portuali e le imprese e operatori economici di dimensione medio-grande, in grado di supportare progetti con una forte componente di innovazione tecnologica		
<b>Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano</b> M2C4 I.3.1	Ministero Ambiente e Sicurezza energetica	La misura mira a proteggere le aree verdi e ad aumentarne il numero, con l'obiettivo sia di preservare e rafforzare la biodiversità che di migliorare la qualità della vita degli abitanti di tali aree. In particolare, l'investimento è rivolto alle 14 Città metropolitane (Torino, Genova, Milano, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Reggio di Calabria, Palermo, Messina, Catania, Cagliari), più esposte a problemi ambientali come l'inquinamento atmosferico, la perdita di biodiversità o gli effetti dei cambiamenti climatici. Gli interventi, successivi all'adozione del piano di forestazione urbana, hanno l'obiettivo di preservare e rafforzare la biodiversità in linea con la strategia europea sulla biodiversità, di ridurre l'inquinamento atmosferico nelle aree metropolitane e di diminuire il numero di procedure d'infrazione relative alla qualità dell'aria.	<b>110.000.000</b> (stanziamento iniziale 330 milioni) <i>Progetti in essere:</i> 30 <i>Nuovi progetti:</i> 300	L'amministrazione propone di modificare la descrizione dell'intervento, del target e della tempistica di realizzazione nel testo della CID, oltre che un <b>parziale definanziamento</b> , con copertura delle relative risorse definanziate con <b>altre fonti di finanziamento</b> , per impossibilità oggettive a raggiungere pienamente l'obiettivo della stessa.
<b>Totale definanziamenti</b>			<b>15.890.899.998</b>	